

Infezione da Citomegalovirus

I test attuali forniscono risultati quantitativi. Gli intervalli di riferimento possono variare nei vari laboratori, in quanto dipendono dal tipo di test utilizzato. In ogni caso i risultati possono essere trasformati in un giudizio di “presenti” o “assenti” per le due classi di immunoglobuline, IgG e IgM, quindi vale la seguente tabella interpretativa:

| <i>IgG</i> | <i>IgM</i> | <i>Interpretazione</i> |
|------------------|------------------|---------------------------------------|
| Assenti | Assenti | Soggetto non immune |
| Assenti | Risultato dubbio | Infezione in atto (fase iniziale)* |
| Assenti | Presenti | Infezione in atto* |
| Presenti | Assenti | Soggetto immune (infezione pregressa) |
| Presenti | Risultato dubbio | Siero conversione* |
| Presenti | Presenti | Siero conversione* |
| Risultato dubbio | Assenti | Residuo di infezione di vecchia data* |
| Risultato dubbio | Risultato dubbio | Siero conversione* |
| Risultato dubbio | Presenti | Siero conversione* |

L’asterisco (*) indica che in caso di anticorpi presenti o di risultato dubbio è necessario ripetere dopo 15 giorni l’analisi al fine di valutazione l’andamento dell’infezione. Va inoltre considerato che la persistenza in due controlli successivi alla distanza di 15 giorni di un risultato positivo o dubbio delle IgM in assenza di un aumento delle IgG, è indice di infezione pregressa o di una possibile reazione aspecifica.